LETTERA
DEL
SIG. FRANCESCO BORRI
Conuittore del Seminario Romano
ſcritta ad vn Gentilhuomo ſuo
Amico
PER RAGGVAGLIO DELL'
ATTIONE HIEROTRAGICA
INTITOLATA
LA
VIRTV CORONATA
OVERO
S. ODOARDO CONFESSORE
RE D'INGHILTERRA,
che ſi recitarà in Seminario Romano da alcuni di quei Signori Conuittori nel proſsimo Carneuale del Anno
MDC XXXXIII.

IN ROMA, Per gli Heredi del Corbelletti. MDCXXXXIII.
Con Licenza de' Superiori.

SIGNOR MIO

ER sodisfare alla richiesta fattami da V. S. alla quale professo ogni seruitù, gli darò con la presente sommariamente notitia dell'Atione Hierotragica intitolata La Virtu Coronata, ouero S. Odoardo Confessore Rè d'Inghilterra, che per honesto trattenimento, alcuni di questi Signori Conuittori rappresentano nel Carneuale corrēte. Si come à noi serue di motiuo per imitar detto Santo nelle virtù proprie d'vn Prencipe Christiano; così credo, che destarà ancora nel petto di V: S. vua vina deuotione verso l'istesso.

ARGOMENTO.

Dell' Attione.

S. Odoardo Confessore alleuato in Normandia dal Duca Riccardo suo Zio materno; dopo la morte di Canuto primo Rè de' Dani, il quale s'era impadronito dell' Inghilterra, è dagl'Inglesi richia-

 mato

mato nel Regno, al quale, per voler diuino era ſtato deſtinato prima, che naſceſſe, anco mentre viueuano altri frattelli maggiori di lui. Conſentiua ad vna tale elettione Canuto ſecondo, herede del Regno di Dania, e frattello vterino di S. Odoardo. Si manda, per tanto dal Zio, con la compagnia di due Caualieri Normandi, e col contraſegno d'vn anello miſterioſo à Goduuino Conte di Conturbia, e Gouernatore dell'Inghilterra, acciò lo preſenti à Canuto, & agl'Ingleſi, che mai l'haueuano conoſciuto di viſta, mà il Cõte machinãdo nuoue riuolutioni nel Regno, con l'intelligenza, & aiuto d'Araldo figlio baſtardo di Canuto primo, tradiſce il giouane, e procura di farlo auuelenare; ingannando di più Canuto, e gl' Ingleſi con proporre, in ſua vece, vn altro giouane ſimiliſſimo al Santo capitato per ſorte in Inghilterra con vn ſuo Aio. Mà per varij accidenti ſcoperto l' inganno S. Odoardo è riposto nel regno, & in queſto molto l'aiuta Editta figlia di Goduuino. Finalmente ſi rappreſenta coronato da quattro S. S. Rè d'Inghilterra Lucio, Oſualdo, Edmondo Martire, & Odoardo Martire.

DISPOSITIONE
DEGLI ATTI,
e Teſſitura Dell'
OPERA
Scena per Scena

PROLOGO.

SI vede ſotto vn Portico il Coro delle Virtù cantando lauorare l'inſegne regie di S. Odoardo, e ricamare nel manto il ſuggetto dell'Attione,

ATTO PRIMO.
Scena Prima.

BRitualdo già Veſcouo di Vintona torna dall'eſilio in Londra, e racconta vna reuelatione hauuta del regno futuro di Odoardo.

Scena Seconda.

GOduuino Conte di Conturbia viene con Berto ſuo ſeruitore, per andare à condurre occultamente Odoardo, venuto ſconoſciuto da Normandia. Britualdo gli oſſerua in disparte. Goduuino manda al porto il ſeruitore.

Scena Terza.

GOduuino riconosce Britualdo, e gli significa la venuta d'Odoardo, con altre cose appartenenti al regno dell'istesso.

Scena Quarta.

CAnuto auuisato, per ordine di Goduuino, dell'arriuo di Britualdo, viene à riceuerlo, e gli conferisce il pensiero di riporre Odoardo nel regno.

Scena Quinta.

CAnuto solo mostra maggiormente la volontà di volere in Inghilterra lasciare regnare Odoardo

INTERMEZZO I.

Giuoco d'vn Cieco, d'vn Zoppo, e d'vno Storpiato in musica.

ATTO SECONDO.

Scena Prima.

SImuta la scena di Città in selua, e Corideo Castellano della Fortezza per honesto trattenimento de'suoi Soldati li conduce alla caccia: questi in musica si vanno inuitando à quella.

Scena Seconda.

COrideo solo sfoga seco stesso vn dolor'interno, e dice la cagione, perche essendo egli donna vada sotto quella spoglia, e nome finto.

Scena

Scena Terza.

VGolino, e Ridolfo Caualieri Normandi, i quali hanno condotto Odoardo occultamente in Inghilterra, vengono piangendo vna disgratia graue succeſſa al Giouane nella ſelua, e la raccontano à Corideo.

Scena Quarta.

CAntando inuiſibilmente vn Coro d'Angeli, ſi vede Odoardo in vna grotta in mezzo d'alcùcune fiere, che manſuete li ſtanno à piedi proſtrate. riconosce il giouane il benefitio della ſua ſalute dalla Diuina Prouidenza, e gli apparisce S. Odoardo Martire ſuo anteceſſore nel regno, e Zio.

Scena Quinta.

GOduuino ſeguito da Berto s'incontra fuori d'ogni aſpettatione con Odoardo: tratta d'introdurlo nel regno, con tuttoche habbia perduto l'anello regio, col quale hà da eſſere riconoſciuto per Rè. In tanto lo fa condurre da Berto in vn ſuo Giardino poco lontano.

Scena Seſta.

GOduuino ſolo machina il tradimento, dicendo d'hauer ſeco l'anello.

Scena Settima.

SEi Ombre dinotanti i varij penſieri del Traditore gli ſuggeriscono il tradimento, e gli fanno attorno vn ballo: poi tramortito dall'impeto della

passione vna Furia con la sua face gli accende maggiormente lo sdegno.

Scena Ottaua.

OSuino per il pronostico del regno venuto con vn suo Aio in Inghilterra hauendo perduta la guida, è osseruato da Goduuino simile à Odoardo nelle fattezze; Onde viene indotto à fingersi Odoardo con promessa del Regno,

Scena Nona.

RItorna Berto dal Giardino, e Goduuino gli da ad intendere, che Odoardo sia seco, additandoli Osuino; e che nel giardino dimori vn Mago, sotto l'altrui sembianza, al quale ordina si dia il veleno.

INTERMEZZO
II.

Fauola di certa tromba con la quale rimangono burlati alcuni pezzenti.

ATTO TERZO.

Scena Prima.

LA Scena è di Giardino con la casa Boscareccia, quiui Odoardo vedendosi solo, senza che alcuno ritorni à prenderlo, comincia à temere di, qualche inganno.

Scena Seconda.

TOrnando Berto dalla Reggia, è trattenuto alquanto dalle gentili risposte di vn echo, per mezzo delle quali, s'intende l'assuntione al regno d'Osuino

d' Osuino creduto Odoardo. Per questo Odoardo entrato in maggior sospetto fugge, e si ritira con alcuni pastori.

Scena Terza.

TOrnando la scena di Città, presente Goduuino passano trà Canuto, & Osuino parole di compimenti, e da gl'Inglesi l'istesso Osuino, è riconosciuto per Rè.

Scena Quarta.

VArij Artisti cantando attendono al compimento d'alcuni lauori per il nuouo Rè.

Scena Quinta.

COrideo dubbioso per la ripugnanza che sente interiormente agli ossequij del nuouo Rè, è auuisato da vn Nuntio del subito arriuo d'vn' armata nauale à danni della fortezza, condotta da Araldo figliolo Bastardo di Canuto Primo.

INTERMEZZO
III.

Fauola d'vn bastone incantato col quale si dà ad intendere, che possino acquistarsi gran tesori.

ATTO QVARTO.

Scena Prima.

TOrna scena di Selua, e di Campagna, doue si vede vn coro di pastori cantando attendere à diuersi essercitij rustici, & Odoardo in vna parte assiso alla custodia d'alcune pecorelle.

Scena Seconda.

VGolino, e Ridolfo conducono il corpo tramortito d' Ismeno (quale è l'Aio di Osuino) poi riconosciuto Odoardo, mentre attendono alla cura del l'infermo delirante, nella ligaccia d' vna gamba gli trouano vna lettera nella quale Timoleone Iberno (ch' è l' infermo stesso) scriue à Odoardo l'arriuo in Inghilterra d'Alfredo fratello di lui notificandoli i contrasegni per riconoscerlo.

Scena Terza.

BRritualdo dal nuouo tumulto di guerra, argomenta nuouo sdegno del Cielo, contro gl'Inglesi.

Scena Quarta.

ROberto confidente d'Araldo porta vna lettera dell'istesso, scritta con Cifre à Goduuino: Berto la prende, e la porta al Padrone.

Scena Quinta.

VIene Goduuino con la risposta, e licentiato Roberto; dice, che Araldo, nelle trame presenti è seco d'accordo.

Scena Sesta.

VN scudiero di Corideo, che va racogliendo la gente sparsa per la campagna, dopo alcune burle, ode da Berto, che già ogniuno, s'è posto in saluo.

Scena Settima.

SI ſtabiliſce l'accordo, tra Araldo, Canuto, e Oſuino preſenti Goduuino, e Roberto, con altri ſoldati; e ſi dà in scritto ad Araldo l'autorità preteſa ſopra la principal Fortezza del Regno. Goduuino dice di voler buttare l'anello regio nel mare.

Scena Ottaua.

VOlendo Roberto à nome di Araldo pigliare poſſeſſo della fortezza, Corideo ripugna: onde l'altro fattone auuiſare Araldo, và ad apparecchiare l'aſſalto.

Scena Nona.

ODoardo con i due Caualieri ſeguaci neceſſitato alla fuga, và occultamente per imbarcarſi.

Scena Decima.

BRaua Araldo per la reſiſtenza di Corideo. S'ode dentro la ſcena lo ſtrepito de'combattenti intorno alla fortezza finche vn Nuntio porta la nuoua della presa di quella, e che Corideo ſi è buttato nel mare.

Scena Vndecima

LI ſoldati di Corideo cacciati dalla fortezza vanno alla sfilata fuggendo.

Scena Duodecima.

Goduuino sferzato bene il ſeruo, gli ordina che apparecchi nuouo veleno: per Odoardo, onde

passando lo Spetiale, Berto si fà dare il veleno da parte del padrone.

Scena Decimaterza.

ALcuni soldati di Corideo raccontano, che Corideo stesso sia saluo, e ritornato al lido, Berto di nascosto gli osserua.

Scena Decimaquarta.

ODoardo con i due seguaci raccolto Corideo in barca, e ricondottolo al lido, è spinto dall'istesso à differir la partenza, con promessa d'hauer à essere introdotto nella fortezza. Gli vien restituito l'anello regio trouato da Corideo nel mare, nella bocca di vn pesce. Nel partire Berto si caccia trà soldati.

INTERMEZZO
IIII.

Rappresentatione con prospettiua mobile di molte feste solite farsi in Roma sì nell'aqua del Teuere, con le barchette, come in terra con carrozze, e caualli.

ATTO QVINTO.

Scena Prima.

TOrna scena di Città, e Britualdo è inspirato à tornar in corte. In questo ode soli Goduuino, & Araldo parlar de' loro peruersi disegni, e penetra la tela ordita del finto Rè.

Scena

Scena Seconda.

ISmeno si fà condurre da vn pastore alla Città, dalla narratiua del quale, congiettura, che la sua lettera sia capitata in mano à Odoardo.

Scena Terza.

OSuino è cacciato ignominiosamente dalla Corte, poi imbattutosi con Ismeno suo Aio intende da lui i suoi natali, e conosce d'essere Alfredo fratello d'Odoardo,

Scena Quarta.

BErto racconta il ritorno di Corideo, e di Odoardo nella fortezza, per vna strada segreta con strage de'nemici; dice di più d'hauer dato ad Odoardo e Corideo il veleno, sentendolo Osuino, & Ismeno,

Scena Quinta.

IL Nuntio racconta la nuoua discordia, che passa tra Canuto, & Araldo.

Scena Sesta.

IN Camera segreta Canuto, & Araldo si sfidano à duello, mà comparso loro S. Odoardo Martire li trattiene, e mitiga, e restano tramortiti entrambi.

Scena Settima.

OSuino entra nella stanza regale, e sfodera la spada, per ammazzarsi. In questo ritornano in se

Canuto

Canuto, & Araldo, e credendo, che esso volesse ammazzar loro lo fanno ritener da Soldati.

Scena Ottaua.

GOduuino allegro, per hauer messo sottosopra la corte, da Soldatello paggio di Corideo intende la morte di quello, e di Odoardo; & insieme riceue vna scatoletta chiusa, con vna lettera dell'istesso Corideo.

Scena Nona.

GOduuino spiega il contenuto della lettera, nella quale Corideo stesso si dichiara per Editta figlia di lui, con dargliene i contrasegni.

Scena Decima.

BErto vedendosi scoperto, per il veleno dato, và fuggendo la forca, vorrebbe vcidersi da se stesso, e non gli basta l'animo. Intende poi dallo Speciale, che nel dargli il veleno scambiò vn vaso per l'altro, onde la mistura non fù vero veleno.

Scena Vndecima.

ODoardo, e Corideo stesi dentro vna camera ritornano in se successiuamente alle lagrime di Vgolino, Ridolfo, e Goduuino. Si disegna Editta per Regina d'Inghilterra, & à Goduuino pentito non si nega perdono,

Scena Duodecima.

VIene Britualdo con Canuto, & Araldo ridotti à pace frà di loro, & à risolutione di vita migliore.

Scena Decimaterza.

ACcennato da vn Nuntio il nuouo Regno d'Odoardo, viene questo portando sù le spalle Ismeno, onde resta sanato affatto dall'infermità.

Scena Decimaquarta.

OSuino con gli occhi bendati è condotto da soldati à morte, mà subito è liberato, scoperta l'innocenza di lui, & insieme ch' egli è fratello di Odoardo, poi è dichiarato, per herede del Zio nel Regno de' Normandi.

Scena Vltima.

APpariscono nell' aria col canto degli Angeli quattro Santi Rè d'Inghilterra, cioè li S.S. Lucio, Osualdo, Edmondo Martire, Odoardo Martire, i quali solleuandosi Odoardo da terra lo vestono delle insegne reali, poi tornando l'istesso in terra licentia l'udienza, con accennar il frutto, che si deue cauare dall' Attione.

Nomi

NOMI

de Signori Recitanti per ordine d'Alfabeto nell' Attione di

S. ODOARDO

Angelieri Alticozzi.	*Ridolfo.*
Annibale Ginnasio.	*Britualdo.*
Bernardo Baliano.	*Ismeno.*
Cesare Borri.	*Soldatello.*
Domenico Bussi.	*Osuino.*
Donato Acciaioli.	*Canuto.*
Francesco Borri.	*Corideo.*
Francesco Grifoni.	*Vgolino.*
Gasparo Lascari.	*Goduuino.*
Gio: Battista Magnesio.	*Berto.*
Gio: Buttintrocchi.	*Nuntio.*
Girolamo Como.	*Araldo.*
Ottauio della Bordesiera.	*Soldato.*
Teodoro Rhò.	*Odoardo.*
Tomasso Odescalchi.	*Roberto.*